

Home | Associazione | Sezioni Territoriali | FORUM | Quesiti | Rappresentanza Militare | Dirigenti Nazionali | Organi Nazionali

FICIESSE SAN MATTEO ONLUS

Solidali coi fatti

SOS FICIESSE

Se sei in crisi chiama subito il numero 02.99.777

Redazione:
via Palestro 78
00185 - Roma,
Tel. 06.4742965
Fax 06.83770451
Coordinatore:
Simone Sansoni

LaReteLegale.it

[Il Nuovo Giornale dei Militari](#)

[Banca dati normativa](#)

Link utili

[Agenzia delle Entrate](#)

[Anfi Torino](#)

[Antimafia 2000](#)

[ARDEP -Ass.ne per la riduzione del debito pubblico](#)

[Articolo 53](#)

[Assodipro](#)

[Camera dei Deputati](#)

[Carabinieri](#)

[Cgil Emilia-Romagna](#)

[Cgil nazionale](#)

[Cittadinanzattiva](#)

[Corriere della Sera](#)

[Dirittierovesci](#)

[Ficiesse Bologna](#)

[Guardia di Finanza](#)

[Il Sole 24 Ore](#)

[La Repubblica](#)

LO SPORTELLO ETP DI FICIESSE

Per un fisco amico e trasparente

SPORTELLO ANTICORRUZIONE DI FICIESSE

Consigli e sostegno per prevenire e denunciare

Iscrizione online!!

Sei già iscritto?

Rinnova online

Email

Password

Accedi

hai perso la password?

Cerca nel sito

Cerca

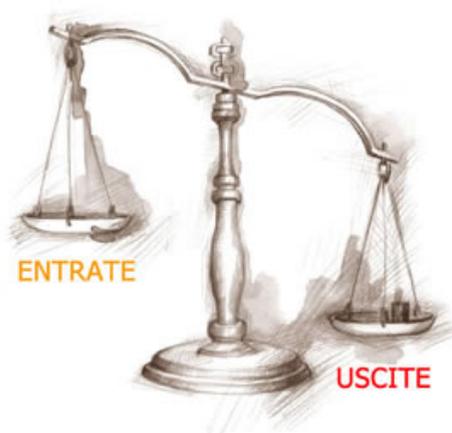
NEWSLETTER

Inserisci qui il tuo indirizzo e-mail

Iscrivimi

CONSIDERAZIONI INATTUALI SUL PAREGGIO DI BILANCIO - di Rocco Artifoni

domenica 22 marzo 2015



Domenica, 22 Marzo 2015

Ultimamente pare che quasi tutti se la prendano con il pareggio di bilancio inserito in Costituzione. Sarebbe questa la fonte di tutti i nostri mali. Per alcuni persino il pareggio di bilancio in sé sarebbe un obiettivo errato. Chi l'ha detto che i conti debbano essere in pareggio? Così si va ragionando, da sinistra e da destra, da vecchi partiti e da nuovi movimenti. Anche l'attuale Governo vorrebbe maggior flessibilità, spostando nel tempo il raggiungimento del pareggio di bilancio, alzando la percentuale stabilita per il deficit o rinegoziando il fiscal compact, cioè i tempi per la riduzione del debito pubblico.

Sinceramente non li capisco, non trovo una valida ragione per seguire queste strade. Sarà che ho una famiglia e perciò so bene che non possiamo spendere oltre le risorse disponibili. Sarà che faccio l'amministratore di una società e so che il pareggio di bilancio è un obiettivo irrinunciabile. Sarà che ho in mente le parole di Ezio Vanoni all'Assemblea Costituente il 24 ottobre 1946: "è bene che, anche dal punto di vista giuridico, il principio sia presente sempre alla mente di coloro che propongono delle spese nuove: il Governo deve avere la preoccupazione che il bilancio sia in pareggio e la stessa esigenza non può essere trascurata da una qualsiasi forza che si agita nel Paese e che avanza proposte che comportino maggiori oneri finanziari".

Sezioni tematiche

Laboratorio Polizia
Democratica

Ministero dell'Economia

Motoclub Gdf Yellowfire

Polis Aperta

Polizia di Stato

Presidenza del Consiglio

Senato della Repubblica

Per queste ragioni a mio avviso la prospettiva più sensata è esattamente quella opposta: raggiungere subito il pareggio di bilancio (quindi con deficit zero), anzi accantonare un avanzo per ridurre progressivamente il debito pubblico e possibilmente azzerarlo. Il mio rammarico è che non lo si sia fatto prima, cioè negli ultimi 20 anni. Perché sono 20 anni che il bilancio dello Stato chiude con un avanzo primario positivo, se non ci fossero gli interessi sul debito da pagare. Ciò significa che sono 20 anni che sprechiamo risorse per pagare interessi, senza uscire dal tunnel del debito, che sta diventando sempre più insostenibile. E non è prolungando l'agonia che si risolve il problema, magari sperando in una crescita che probabilmente non ci sarà.

Ma dove si potrebbero trovare le risorse per raggiungere il pareggio di bilancio e poi ridurre il debito? La risposta a questa domanda è nascosta in altre domande: perché si è creato il debito pubblico? Perché ogni anno il bilancio chiude con un deficit? Dove sono finiti i soldi del deficit e del debito? I dati dimostrano che l'Italia s'è indebitata perché gli italiani si sono arricchiti. Che fino a 20 anni fa le entrate non coprivano le uscite. Che poi negli ultimi 20 anni le tasse sono state più alte del necessario, a causa degli interessi sul debito. E soprattutto che senza evasione fiscale, non avremmo avuto deficit né accumulato alcun debito.

Che fare adesso? Anzitutto smetterla di rimandare il problema e di far finta di non vedere. I numeri parlano chiaro: gli italiani dispongono di un patrimonio di oltre 9.000 miliardi di euro. Il debito pubblico è di oltre 2.000 miliardi di euro. La domanda dovrebbe essere soltanto questa: chi paga e in quale modo? Le altre sono discussioni quasi inutili. Oggi anche il governo si accorge che i conti non tornano, che abbiamo un problema che si chiama debito, che la crescita non c'è. Mi pare ci sia soltanto una via d'uscita: chi ha di più, paghi. Si chiama solidarietà.

Perché nessuno propone di coprire il debito pubblico con i soldi degli italiani? Perché così si perdono le elezioni! Per questa ragione continueremo a trascinarci nella spirale del debito, in cui tutti pagano di più e pochi incassano. Anzi, possiamo anche dare un contentino di 80 euro al mese a qualche milione di lavoratori. Ma negli ultimi 40 anni le imposte sui redditi sono progressivamente aumentate per i poveri e diminuite per i ricchi. La Costituzione prevede l'esatto contrario. Applicarla sarebbe la vera riforma, ma oggi si preferisce prendersela con il pareggio di bilancio. È più facile e indolore. Soprattutto non costa nulla.

Rocco Artifoni

<http://www.ardep.it/articoli/riduzione-del-debito/230-considerazioni-inattuali-sul-pareggio-di-bilancio>

Share |

Tua email:

Invia a:

Invia amico

Il tema della
smilitarizzazione
della Gdf

SPORTELLO
ANTICORRUZIONE

Il ricorso dei
Finanziari alla Corte
Europea dei Diritti
dell'Uomo per
ottenere il
riconoscimento
della liberta' di
associazione

SI' ai codici
identificativi sui
caschi degli agenti
in ordine pubblico
ma SI' anche a
arresto differito

RAPPRESENTANZA
MILITARE: Idee per
la riforma

RAPPRESENTANZA
MILITARE: Adunanza
plenaria Consigli
Gdf Castelporziano
2011

RAPPRESENTANZA
MILITARE: Adunanza
plenaria Consigli
Gdf L'Aquila 2008

INIZIATIVA "ENCOMI
FACILI IN GDF" per
il riconoscimento ai
Finanziari del
diritto
costituzionale di
critica

Il problema della
Giustizia militare

IV Congresso
nazionale Ficiesse
del 24 novembre
2012

Attivita' del Cocer
Gdf XI Mandato

Gli scandali

COSA SERVE ALLA
GDF PER VINCERE LE
SFIDE DEL TERZO
MILLENNIO

La questione del
personale GDF
distaccato

Iniziativa di
solidarieta' di
Ficiesse

I ricorsi de La Rete
Legale

Le regole del sito in
tema di
procedimenti penali
nei confronti di
appartenenti alla
Gdf

Il fenomeno dei
suicidi nella Gdf

Il riordino delle
carriere del
personale GDF

L'ipotesi di un
comandante
generale
proveniente dalla
GDF

Il tema
dell'unificazione
delle Forze di
Polizia

© 2008 - Tutti i diritti riservati

Expand
next previous
Close

Previous

0/0

Next

